

Archivio di Stato di Milano



**ATTI DI GOVERNO
TRATTATI
INVENTARIO ANALITICO
PARZIALE**

Per la richiesta indicare:
Iperfondi: Atti di governo
Fondo: Trattati
Pezzo: numero della busta

Atti di governo (sec. XV - seconda metà sec. XIX)

Iperfondi

Livello 1

Altre denominazioni:

Denominazione in GG II 913: Atti di governo

Conservatore: [Archivio di Stato di Milano \(Milano, MI\)](#)

Produttore iperfondi: [Milano, Archivi governativi \(1781 - 1870\)](#)

Progetto: [Archivio di Stato di Milano: Anagrafe degli archivi \(guida on-line\) \(1998 - 2007\)](#)

Codice: ASMI0100

Consistenza: bb. 29305, regg. 14 (In GG: bb. 28038)

Metri lineari: 4187

Note alla data: (In GG: sec. XV - sec. XIX) antecedenti dal secolo XIII e seguiti al XX secolo

Contenuto: La documentazione conservata negli Atti di governo è costituita dalle scritture prodotte dalle magistrature centrali dello Stato di Milano, suddivise per materia, quindi per nomi di località o persona, e infine in ordine cronologico.

Le materie amministrative in base alle quali sono classificati gli atti sono: Acque, Acque e strade, Agricoltura, Albinaggio, Annona, Araldica (di cui è presente anche un fondo Registri), Censo, Commercio, Confini, Culto, Esenzioni, Feudi Camerali, Feudi Imperiali, Finanza (di cui sono presenti anche i fondi Apprensioni, Confische, Redduttori), Fondi camerali, Giustizia civile, Giustizia punitiva, Luoghi pii, Militare, Popolazione, Potenze estere, Potenze sovrane, Sanità, Spettacoli pubblici (di cui è presente anche il fondo Spettacoli pubblici gestione governativa), Strade, Studi, Tesoreria, Trattati (senza distinzione fra parte antica e moderna), Uffici civici, Uffici giudiziari (solo parte antica), Uffici e tribunali regi (comprendente anche un fondo parte speciale), Uffici vari.

Storia archivistica: Gli Atti di governo conservano in un unico complesso archivistico i fondi smembrati e riordinati tra Settecento e Ottocento secondo il metodo di ordinamento per materia. In esso sono raccolte, in ordine alfabetico, "classi di materie" di documenti provenienti dagli archivi delle magistrature, dei ministeri e degli uffici governativi dello Stato di Milano, concentrati negli Archivi governativi di San Fedele, istituiti da Giuseppe II nel 1781 con le funzioni di archivio generale dell'amministrazione asburgica in Lombardia.

Il sistema di ordinamento per materia era già adottato negli archivi milanesi durante il Settecento e rifletteva gli ambiti di attività delle istituzioni che li avevano prodotti e conservati. Presso l'Archivio di governo del Castello venivano versati e mantenuti distinti i fondi delle magistrature centrali dello Stato non più di uso corrente, organizzati secondo le rispettive materie d'ufficio.

Le numerose e profonde riforme della dominazione austriaca produssero tuttavia radicali mutamenti nell'apparato amministrativo dello Stato milanese, nella direzione di un assetto burocratico moderno e centralizzato, efficiente e capace di autogovernarsi.

A partire dal 1765, Gaetano Pescarenico, archivista presso l'Archivio del Magistrato camerale, ricevette da Vienna svariati ordini di applicazione di un sistema "per classi e materie" per il riordino dei fondi dei soppressi Magistrati ordinario e straordinario, cui si oppose, proponendo un ordinamento cronologico e il rispetto del principio di provenienza dei fondi.

Nel 1778, il successore di Pescarenico, Bartolomeo Sambrunico, accolse le disposizioni di Vienna e diede avvio, sotto la guida del cancelliere aulico Kaunitz, al versamento dell'Archivio camerale nei locali del soppresso collegio gesuitico di San Fedele, al fine di scongiurare i pericoli di dispersione e manomissione cui le frequenti trasformazioni amministrative espongono gli archivi degli uffici di governo, e in previsione di un riordinamento e una loro globale fusione rispondente alle esigenze di accentramento, ricerca e funzionalità dell'amministrazione austriaca.

Nel 1781, presso gli Archivi governativi di San Fedele, istituiti da Giuseppe II con le funzioni di "istituto di concentrazione delle antiche scritture del ducato e contemporaneamente archivio di deposito [...] dell'apparato burocratico in vigore" (Bologna, Il metodo peroniano, p. 252), fu trasferito l'Archivio di governo del Castello, comprendente gli archivi visconteo sforzesco, delle cancellerie spagnole e asburgiche, del Consiglio segreto, delle Giunte interinali e provvisorie di governo e i registri degli statuti. Ilario Corte, già prefetto dell'Archivio di governo del Castello, fu il primo direttore degli Archivi governativi, cui fu affidata, sotto le direttive di Kaunitz e con la collaborazione del secondo ufficiale Luca Peroni, la responsabilità della riorganizzazione e conservazione dell'enorme quantità di documentazione confluita progressivamente nel nuovo istituto di concentrazione.

La soppressione di numerose magistrature e la creazione di nuove con competenze maggiori e differenti avevano determinato l'esigenza da parte dell'amministrazione austriaca corrente di consultare, con esattezza e rapidità, la documentazione prodotta in ambiti amministrativi e istituzionali differenti, con riguardo non tanto alle magistrature che avevano prodotto gli atti quanto al contenuto stesso dei documenti. Il trasferimento in San Fedele e le "nuove esigenze degli uffici dell'amministrazione riformata, resero naturale l'effettuazione di un ulteriore passo nell'applicazione dello stesso metodo d'ordinamento. Non si ravvisava più alcuna utilità nel mantenere distinti gli archivi degli uffici soppressi e la ricerca delle scritture antiche sarebbe stata sempre più faticosa col passare del tempo, in forza dell'oblio che su quegli uffici avrebbe steso la nuova prassi amministrativa". Fu così che venne a formarsi "un nuovo, unico fondo documentario di tutti gli atti del passato e presente governo, senza alcuna attenzione per gli uffici e le istituzioni d'origine" (Bologna, Il metodo peroniano, p. 252 - 253).

I documenti - sottoposti a operazioni di "sceveramento" dai fondi originari, e conseguente classificazione e selezione - furono raccolti per categorie o classi archivistiche dette "titoli dominanti" o "capi sommi", corrispondenti alle materie amministrative, divisi a loro volta in "titoli subalterni", disposti all'interno in ordine geografico cronologico.

Ogni classe fu divisa in "provvidenze generali" e "occorrenze particolari": nelle prime furono raccolte le disposizioni di carattere generale quali leggi, bandi, dispacci sovrani e disposizioni governative, emanati dagli organi competenti; nelle seconde gli atti esecutivi degli organi cui spettava la materia, gli atti dell'amministrazione e quelli relativi a vicende particolari (fascicoli dedicati a singole questioni come persone, famiglie, luoghi, etc.). Le classi furono ulteriormente divise in parte antica, per i secoli XV - XVIII (fino al 31 dicembre 1800, ma con numerosi seguiti), e parte moderna, per il secolo XIX.

L'affermazione del rinnovato ordinamento per materia negli Archivi governativi fu legata alle vicende dei tre maggiori archivisti che vi operarono, alternandosi alla direzione e applicando, con modalità difformi, il sistema di classificazione: Ilario Corte (1781 - 1786), Bartolomeo Sambrunico (1786 - 1796; 1799 - 1800; 1814 - 1818) e Luca Peroni (1796 - 1799; 1820 - 1832); da quest'ultimo prese nome il metodo, "portato alle estreme conseguenze" (Lodolini, Lineamenti di storia dell'archivistica, p. 95), e attuato secondo un "diverso grado di articolazione organica" (Bascapé, L'origine del sistema di ordinamento per materie, p. 39) che aumentava il numero e l'eterogeneità delle classi dominanti, anziché collegare gerarchicamente una classe a un'altra.

Peroni compilò inoltre un "Vocabolario ossia indice alfabetico di tutte le materie le specie e i generi ed ogni altra cosa ed oggetto atti ad essere distribuiti in indice i quali concorrono a formare impinguare e corredare i 'titoli principali' e 'subalterni' componenti la diverse 'classi' dell'archivio", che costituiva un mezzo indispensabile per la sistemazione delle scritture e la loro localizzazione, tramite rimandi che evidenziano ancora oggi le diverse connessioni esistenti tra i documenti.

Continuatori di Peroni nell'opera di riordinamento furono i direttori Giuseppe Viglezzi (1832 - 1851), Luigi Osio (1851 - 1873) e, in misura parziale e controversa, Cesare Cantù (1873 - 1895).

I successivi direttori dell'AS MI, Ippolito Malaguzzi Valeri (1895 - 1905), Luigi Fumi (1908 - 1920) e Giovanni Vittani (1920 - 1938) condannarono il metodo peroniano, definendo Peroni autore "della massima confusione che sia mai stata verificata in materia archivistica" (Ferorelli, L'Archivio camerale, p. 149), e avviarono l'opera di ricostruzione dei fondi smembrati.

Il nuovo orientamento, legato all'unità nazionale e al nuovo assetto politico istituzionale, rifiutò difatti l'ordinamento archivistico di matrice asburgica, che annullava la realtà istituzionale sacrificando l'identità delle singole magistrature, e privilegiò il metodo storico affermatosi dalla metà dell'Ottocento, funzionale alla storia delle istituzioni e all'interesse per la nazione che si era appena data un'autonomia. Nondimeno in anni recenti nuove prospettive di studio hanno individuato il sistema peroniano come un "fatto storico", riflesso della cultura amministrativa coeva e "scelta operativa che nasceva da una legittima e innovativa esigenza di funzionalità" (Carucci, Gli archivi peroniani, p. 13).

Del materiale conservato negli Atti di governo, generalmente in buon stato di conservazione, sono da segnalare numerose dispersioni avvenute durante i bombardamenti del 1943:

- Finanze parte moderna: bb. 239 di cui ne rimane 1;
- Giustizia civile parte moderna: bb. 254 di cui ne rimangono 46;
- Giustizia punitiva parte moderna: bb. 292 di cui ne rimangono 55;
- Luoghi pii parte moderna: bb. 1963 di cui ne rimangono 106;
- Militare parte moderna: bb. 1772 di cui ne rimangono 18;
- Polizia parte antica: bb. 46, interamente distrutte;
- Polizia parte moderna: bb. 1421, interamente distrutte;
- Sanità parte moderna: bb. 1007 di cui ne rimane 1;
- Strade parte antica: bb. 356 di cui ne rimangono 2;
- Strade parte moderna: bb. 750 di cui ne rimangono 2;
- Tesoreria parte antica: bb. 70 di cui ne rimangono 67;
- Tesoreria parte moderna: bb. 348 di cui ne rimangono 3.

A differenza di quanto afferma la pubblicazione "I danni di guerra subiti dagli Archivi di Stato", sono presenti le 28 buste del fondo Uffici vari, indicate come distrutte, mentre mancano svariati pezzi di Araldica registri.

Negli inventari del complesso archivistico sono presenti riferimenti, oltre che tra i diversi fondi degli Atti di governo, al carteggio visconteo sforzesco, alle collezioni Sigilli e Comuni, al Fondo di Religione, ai Carteggi consolari. In particolare, parte dei documenti relativi al periodo visconteo sforzesco, previa annotazione di riferimento, sono stati collocati nel fondo ricostruito nel corso del XX secolo (cfr. scheda complesso archivistico Carteggio visconteo sforzesco asmi0500).

Nel complesso archivistico Miscellanea storica sono presenti nuclei documentari classificati in base alle seguenti materie degli Atti di governo: Acque, Agricoltura, Albinaggio, Annona, Censo, Commercio, Culto, Feudi camerali, Fondi camerali, Finanze, Giustizia civile e punitiva, Gride, Luoghi pii, Militare, Potenze estere e sovrane, Sanità, Spettacoli, Strade, Studi, Tesoreria, Uffici (cfr. scheda complesso archivistico Miscellanea storica asmi2620).

Alcune mappe originariamente conservate nel complesso archivistico sono state estratte e collocate nella Miscellanea mappe e disegni (cfr. scheda complesso archivistico Miscellanea mappe e disegni - MMD asmi4950); si segnala anche la presenza di materiale proveniente dagli Atti di governo nella Miscellanea materiale restaurato (cfr. scheda complesso archivistico Miscellanea materiale restaurato asmi4940).

In fase di revisione e redazione delle presenti schede descrittive, si è avvertita la necessità di adottare un criterio uniforme nell'individuazione, pur lacunosa e inevitabilmente approssimativa, delle molteplici magistrature produttrici della documentazione classificata e riordinata secondo il metodo peroniano. Si è deciso di ricondurre ai singoli fondi i soggetti produttori più probabili, sulla base delle indicazioni date dalla Guida Generale degli Archivi di Stato e, in misura minore, della bibliografia segnalata a livello dei complessi archivistici descritti. Nella "storia archivistica" di ciascuna scheda complesso si sono ripetute le informazioni che la Guida Generale riferisce in relazione agli enti produttori e, previa verifica della loro attendibilità, si è proceduto alla creazione e al collegamento delle schede dei soggetti produttori. La fonte di riferimento nell'individuazione delle denominazioni e delle descrizioni dei soggetti produttori è il repertorio delle istituzioni civili del territorio lombardo "Civita", dalla cui banca dati si sono ricavate le principali informazioni citate, relative all'ambito di attività e alla struttura degli enti descritti, rinviando con un opportuno riferimento al profilo istituzionale completo.

Strumenti di ricerca

[PERONI, Vocabolario](#)

Inventario di sala AG 0

Autori: Peroni Luca

PERONI, Vocabolario PERONI Luca, "Vocabolario ossia indice alfabetico di tutte le materie, le specie e i generi ed ogni altra cosa ed oggetto atti ad essere distribuiti in indice i quali concorrono a formare, impinguare e corredare i 'titoli principali' e 'subalterni' componenti le diverse 'classi' dell'archivio", in NATALE Alfio Rosario (a cura di), "L'Archivio di Stato di Milano. Manuale storico-archivistico", I, Milano 1976, pp. 95 - 159

Bibliografia:

- **Annuario AS MI (1911 - 1919)**, FERORELLI, L'Archivio camerale, vol. 2 (1912), 123 - 154 = Annuario del Regio Archivio di Stato in Milano, Perugia, Unione Tipografico Cooperativa, voll. 1 - 9, 1911 - 1919

- **BASCAPE', L'ordinamento per materie** = BASCAPE', M., L'origine del sistema di ordinamento per "materie" adottato negli archivi delle opere pie milanesi, in "Archivi per la storia", VII/2 (1994), pp. 29 - 60

- **BOLOGNA, Gli archivi peroniani** = Gli archivi peroniani e l'ordinamento per materia. Materiali per una antologia, a cura di M. BOLOGNA, Milano, [1996]

- **BOLOGNA, Il metodo peroniano** = BOLOGNA, M., Il metodo peroniano e gli "usi d'ufficio": note sull'ordinamento per materia dal XVIII al XIX secolo, in "Archivio Storico Lombardo", CXXIII (1997), pp. 233 - 280

- **CAGLIARI POLI, Il sistema peroniano** = CAGLIARI POLI, G., Il sistema peroniano, in "Archivi per la storia", VII/2 (1994), pp. 15 - 22

- **CARUCCI, Gli archivi peroniani** = CARUCCI, P., Gli archivi peroniani, in "Archivi per la storia", VII/2 (1994), pp. 9 - 14

- **LODOLINI, Lineamenti di storia dell'archivistica** = LODOLINI, E., Lineamenti di storia dell'archivistica italiana, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1991

- **NATALE, L'Archivio di Stato di Milano, I** = NATALE A.R. (a cura di), "L'Archivio di Stato di Milano. Manuale storico-archivistico, I. Guide e cronache dell'Ottocento", Milano 1976

- **PERONI, Vocabolario** = PERONI Luca, "Vocabolario ossia indice alfabetico di tutte le materie, le specie e i generi ed ogni altra cosa ed oggetto atti ad essere distribuiti in indice i quali concorrono a formare, impinguare e corredare i 'titoli principali' e 'subalterni' componenti le diverse 'classi' dell'archivio", in NATALE Alfio Rosario (a cura di), "L'Archivio di Stato di Milano. Manuale storico-archivistico", I, Milano 1976, pp. 95 - 159

Compileri

prima redazione: Daniela Bernini, archivista 1999/08/30

rielaborazione: Marina Regina, archivista 2005

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA0022BC/>

Trattati (1532 - 1859)

Fondo

Livello: 2

Altre denominazioni:

Denominazione in GG II 922: Trattati

Produttore fondo: [Milano, Governatore \(1499 - 1796\)](#); [Milano, Gran cancelliere \(1535 - 1753\)](#); [Milano, Ministro plenipotenziario \(1745 - 1796\)](#); [Milano, Governo milanese lombardo veneto \(1816 - 1848\)](#); [Milano, Ministero delle relazioni estere \(1802 - 1814\)](#)

Produttore iperfondo: [Milano, Archivi governativi \(1781 - 1870\)](#)

Codice: ASMI0100550

Consistenza: bb. 131 (In GG: bb. 131)

Metri lineari: 19

Note alla data: (In GG: 1586 - 1860)

Contenuto: Trattati di pace, alleanza, commercio e confine.

Il fondo non presenta distinzione fra parte antica e moderna ed è suddiviso in trattati con Potenze estere e con Potenze sovrane.

Altro materiale riguardante i trattati è contenuta nei fondi degli Atti di governo Confini, Commercio, Vittuaria; documentazione sui trattati fra potenze limitrofe per la consegna di rei è conservata in Giustizia punitiva, quella per successioni ed eredità in Albinaggio.

Storia archivistica: In base alla Guida Generale il fondo contiene gli atti e le scritture delle cancellerie dello Stato (particolarmente della Cancelleria segreta e poi della Cancelleria di governo), della Cancelleria del Ministero degli esteri (Seconda divisione), del Senato politico.

Il materiale del periodo sforzesco è stato ricollocato nel fondo di provenienza.

Parte del materiale iconografico conservato è stato estratto e collocato nella Miscellanea mappe e disegni (MMD).

Informazioni sulla numerazione: pezzi da 1 a 131

Strumenti di ricerca

Trattati

sec. XX

inventario sommario

2 volumi

Inventario di sala AG 39 (già n. 40 e 40 bis), redatto analiticamente limitatamente alle buste 1 - 28.

Bibliografia:

- NATALE, **L'Archivio di Stato di Milano, I** = NATALE A.R. (a cura di), "L'Archivio di Stato di Milano. Manuale storico archivistico, I. Guide e cronache dell'Ottocento", Milano 1976

Compilatori

prima redazione: Daniela Bernini, archivista 1998/07/21

revisione: Marina Regina, archivista 2005

integrazione successiva: Carmela Santoro, archivista di Stato 2011

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA0023F6/>

TRATTATI

cartt. 1-28

Inventario analitico

Numerazione			Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data		Osservazioni
nuova		vecchia				
generale	Particolare di serie					
1			<p>Convenzione 24 vendemmiale anno V circa la cessione di articoli ed effetti di artiglieria dall'amministrazione francese alla Repubblica Cisalpina.</p> <p>Carteggio occorso sull'accettazione e pagamento delle cambiali emesse dai francesi in virtù del suddetto contratto.</p> <p>Contestazione insorta tra l'amministrazione centrale del Po Inferiore ed il commissario dell'armata francese circa la proprietà dei magazzini di approvvigionamento in Ferrara. Successiva dichiarazione del generale in capo, che i suddetti effetti di approvvigionamento debbano essere ceduti alla Rep. Cisalpina, perchè riconosciuti di sua ragione.</p> <p>Grafifica accordata ai commissari francesi Lavit e Fouget delegati dal loro governo alla formazione dell'inventario degli effetti di guerra esistenti in Crema e Pizzighettone, che si cedono alla Cisalpina.</p>	15-10-1796		
			<p>Convenzione 26 termidoro anno VI fra le Repubbliche Francese e Cisalpina in forza della quale sono ceduti alla Francia i beni ecclesiastici situati in Piemonte di provenienza di corporazioni pavesi, soppresse dal direttorio della Cisalpina con decreto 13 ventoso anno VII (3 febbraio 1799).</p> <p>Convenzione 16 vendemmiale a. VII per supplemento straordinario di 12 milioni alle spese dell'armata richiesto dal Governo francese alla Cisalpina per mezzo del commissario speciale Amelot.</p>	13-8-1798		
			<p>Debiti della Repubblica Cisalpina nei confronti della Francia.</p> <p>Debiti nazionali: scadenza ratei.</p> <p>Elenco pezzi d'artiglieria trasmessi dalla Repubblica Francese alla Cisalpina.</p> <p>Disposizioni ai commissari relative alla accettazione dei pezzi d'artiglieria.</p> <p>Disposizioni all'amministrazione centrale di Ferrara per il rilascio dei magazzini ai commissari francesi.</p>	Vendemmiale primale a.	VI	
			<p>Lamentele francesi pur tratte protestate.</p> <p>Approvvigionamenti delle fortezze.</p> <p>Abilitazione ad accettar cambiali in pagamento di approvvigionamenti da parte dell'armata francese.</p> <p>Effetti di guerra in Pizzighettone e Crema.</p> <p>Carte d'obbligazioni rilasciate dalla Cisalpina alla Rep. Francese in conto degli effetti d'artiglieria.</p> <p>Frazionamento delle obbligazioni per facilitarne la spesa.</p>	Nevosio a.	VI - frimale a.	VII

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuova	vecchia			
generale	Particolare di serie			
1		<p>Circa la consegna dei pezzi d'artiglieria alla Cisalpina. Sequestro beni a nome della Rep. Francese. Autorizzazione a cedere alla Francia parte dei beni ecclesiastici in pagamento delle cambiali. Cessione alla Rep. Francese di beni ecclesiastici piemontesi di provenienza delle corporazioni Cisalpine. Gravami fiscali sulle corporazioni religiose.</p>	<p>Fiorile - complementa- re VI</p>	
		<p>Beni ecclesiastici ceduti dalla Francia alla Cisalpina. Beni ecclesiastici situati nelle legazioni di Bologna, Ferrara e Romagna. Beni ecclesiastici situati in Piemonte. Beni ecclesiastici in Piemonte appartenenti alla Cisalpina. Secolarizzazione di dette corporazioni ecclesiastiche e passaggio alla Rep. Francese. Versamenti nella cassa dell'armata francese.</p>	<p>Vendemmiale piovoso VII</p>	
		<p>Corporazioni cisalpine esistenti in Piemonte. Atto di vendita di dette corporazioni alla Francia. Ostacoli frapposti ai francesi nella rivendita di detti beni per realizzo denaro contante.</p>	<p>Ventoso - germinale VII</p>	
		<p>Richiesta straordinaria di 12 milioni da parte della Francia per spese dell'armata in Italia. Organizzazione spese di finanza. Soppressione corporazioni. Progetto di prestito e accettazione assegni.</p>	<p>Vendemmiale VII</p>	
		<p>Case religiose. Progetto di vendita di beni nazionali per realizzare denaro contante per pagare i debiti con la Francia. Secolarizzazione corpi religiosi. Progetto di prestito a favore dell'armata francese. Beni del Vescovado di Bergamo: Sommissione. Allogi agli ufficiali francesi. Latifondi della Mesala. Esportazione clandestina di denaro. Pagamento debiti alla Francia: scadenze, ritardi, rinnovi, modalità, etc. Soppressione dei monasteri di S. Caterina alla Chiusa, S. Maria Maddalena in P.ta Lodovica, del convento dei PP. di S. Barnaba. Dipartimento del Panaro: beni appartenenti ad azionisti e richiesti dalla Francia Cisalpina per il pagamento di debiti al-</p>	<p>Brumale VII</p>	

Numerazione			Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuova		vecchia			
generale	Particolare di serie				
1			l'armata francese.		
			Soppressione convento dei Serviti, monastero Annunziata in P. N..	Brimale VII	
			Beni di proprietà di azionisti Cisalpini.		
			Monastero delle Salesiane d'Alzano.		
			Beni dei dipartimenti del Serio, d'Olonza e Rubicone.		
			Vendita Monastero dell'Annunziata.		
			Beni del Dipartimento dell'Olonza richiesti dall'agente francese Michond.		
			Tassazione a mezzo di "azioni forzate" per provvedere col denaro contante all'armata francese in Italia. (Progetto Amelot).		
			Sollecit. a pagare ratei scaduti.	Nevoso, piovoso, ventoso VII	
			Distribuzione forzata di 2.400 azioni sul latifondo della Messola.		
			Cambio di beni nazionali contro terrate.		
2			Copia a stampa del trattato di Campoformio 26 vendem. VI.	Vendemmiale, brumale VI	
			Liquidazione conti fra le repubbliche Francese e Cisalpina.		
			Divulgazione del Proclama riguardante la pace tra la Francia e l'Imperatore, e il riconoscimento della Rep. Cisalpina.		
			Conio medaglia commemorante Napoleone, artefice della pace.	Primale, nevososo, piovoso, germinale fruttidoro VI	
			Spesa accorsa nello sparo di cannoni in occasione della celebrazione della pace.		
			Autorizzazione al Melzi a trattare, per conto della Cisalpina, coi plenipotenziari a Rastadt.		
			Riserva di beni situati in Piemonte, a garanzia della Cisalpina.		
			Trattati d'alleanza e commercio: ratifica, scambio doni.	Ventoso, fiorile, termidoro. vi	
			Invito alle amministrazioni centrali ad inoltrare al Direttorio esemplare di qualsivoglia trattato di commercio preesistente alla rep. Cisalpina.	Nevoso, piovoso, ventoso, germinale VI	
			Elenco dei trattati preesistenti.		
			Riguardo all'aiuto reciproco tra Cisalpina e Francia in caso	Nevoso, piovoso	

Numerazione			Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuova	vecchia				
generale	Particolare di serie				
2			di attacco estero. Circa i disertori Piemontesi. Invito a presentare un trattato di alleanza militare.	30 Ventoso fiorile VI	
			Trattato d'Alleanza e Commercio tra la Francia e la Cisalpina: testo.	3 Ventoso VI	
			Ratifica del trattato di commercio da parte della Cisalpina. Apologia del trattato de della Nazione francese..	VentosoVI	
			Riguardo al trattato d'alleanza con la Francia. Overi finanziari della Cisalpina verso la Francia. Copia di scritto sedizioso contro il trattato d'alleanza. Pagamento pensioni ex duchessa di Massa e Carrara.	Germinale VI	
			Ordine di divulgare l'avvenimento della pace tra Francia e Austria e l'indipendenza della Lombardia.	Fiorile VI	
			Ordine di annunziare al popolo, con triplice sparo di cannone, il trattato d'alleanza concluso dalla Cisalpina con la Francia Festeggiamenti.	Pratile VI	
			Situazione economica della Cisalpina in dipendenza del trattato di alleanza.		
			Nota spese Viaggio per portare da Parigi a Milano le ratifiche dei trattati di alleanza e commercio.		
			Ordine di divulgare a mezzo stampa anche la traduzione italiana dei trattati.		
			Avvisi a stampa riguardanti la ratifica del trattato.		
			Festeggiamenti in occasione del trattato. Copie del trattato d'alleanza e commercio.	MessidoroVI	
			Nomina dell'Arrigoni a liquidatore. Liquidazione di partite reclamate dal Ataller. Transazione con la Rep. Francese: accordi, disposizioni preliminari. Progetto dell'Arrigoni per dar avvio alla Transazione.	Vendemmiale brunale VI	
			Rilievi al trattato. Oggetti in liquidazione tra la Cisalpina e la Francia.	Nevoso, fiorile VI	
			Circa la consegna degli articoli ed effetti d'artiglieria ceduti alla Cisalpina dalla Francia.		
			Regali da farsi alla ratifica dei trattati.		

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuova				
generale	Particolare di serie			
	vecchia			
		Quadro al Direttorio Esecutivo della situazione politica della Cisalpina, e titoli per sanzionare il trattato di alleanza.	Germinale, pratile VI	
		Nuova convenzione 11 pratile VI tra le Rep. Francese e Cisalpina per ultimare le pendense portate dalla transazione 24 vendemmiale VI.	Pratile VI	
		Cause pendenti presso i tribunali della Repubblica Romana di cittadini passati alla Repubblica Cisalpina. Richiamo atti e documenti delle cause pendenti di cittadini delle legazioni aggregate alla Cisalpina.	Prat. Mess., Term., Frutt., VI - Brum., Vent., Germ. VII	
		Ratifica convenzione 16 vent. VII. Disponibilità per il Direttorio Esecutivo di 12 milioni di lire e tornesi.	Vendemmiale, VII	
		Copia conforme di atto legislativo riguardante la ratifica della Convenzione 16 vend. VII. Latifondo della Mesala.	Vendemmiale, Ventoso, germinale VII	
		Cambiali rilasciate in pagamento di acconto per effetti d'artiglieria ceduti dalla Francia alla Cisalpina. Ordine di far mettere a disposizione degli agenti demaniali nazionali del Serio il Convento di S. Orsola e S. Lucia, il monastero di S. Grado e i beni del vescovado eccetto Gavarno e Morengo.	Brumale VII	
		Carteggio riguardante convenzioni e capitolazioni stipulate negli aa. 1467, 1478 e 1484 tra i duchi di Milano e gli Svizzeri, e rinnovate e confermate da Filippo III, re di Spagna, e i signori delle tre leghe dei Grigioni. (Dette convenzioni sono relative alla pace, all'aiuto reciproco, al commercio etc.). aa. 1604, 1620, 1621.		
		Ioachino Cabellar, segretario della Lega Grisa, chiede al duca di Milano restituzione della Valtellina, contado di Bormio ed altri luoghi in giurisdizione di Chiavenna. (Luoghi che si erano ammutinati).	19-12-1620	
		Carteggio riguardante gli accordi tra il re di Spagna, Filippo	6-2-1621	

Numerazione			Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuova		vecchia			
generale	Particolare di serie				
3			III, e le tre leghe dei Grigioni dopo gli avvenimenti in Valtellina dell'anno 1620 per proteggere i Cattolici.		
			Proposte da parte dei SS. dei Grigioni in occasione della nuova capitolazione.	1620-1621	
			Capitolazione coi Grigioni dopo gli avvenimenti del 1620 in Valtellina.	6-2-1621	
			Istruzione data dal duca di Feria al sig. Scaramuzza Visconti, inviato nei Grigioni per trattare e concludere la convenzione.	18-2-1621	
			L'arciduca Leopoldo d'Austria, Giovanni Vescovo di Coira e le due leghe, e la cattedrale, convengono con la signoria di Mayenfeld sul mantenimento di guarnigioni, a proprie spese, nel territorio di Coira per 12 anni.	6-3-1621	
			Copia della Capitolazione eseguita a Madrid per il nuovo assetto della Valtellina.	25-4-1621	
			Cerimoniale in occasione del giuramento fatto dalla lega nel duomo di Milano negli anni 1588 e 1604.		
			Capitolazione del 6-2-1621 fra Filippo III, re di Spagna, e le tre leghe dei Grigioni, a seguito dei fatti successi in Valtellina nel 1620.		
			Procura dei sigg. della Lega Grisa, Cadè e Signoria di Mayenfeld a stabilir e la capitolazione di buona unione e vicinad con lo Stato di Milano.	Nov. 1621	
			Ambasciatori dei 13 cantoni Svizzeri chiedono il ritiro delle truppe dello Stato di Milano dai territori dei Grigioni	26-12-21 19-12-1621	
			Risposta all'istanza.		
			La lega Grisa chiede al duca di Feria, governatore dello Stato di Milano, la sospensione delle armi per poter trattare la pace.	25-10-1621	
4			Procura delle tre leghe dei Grigioni per la trattativa di pace tra esse e Ferdinando III Imperatore	23-7-1639	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data		Osservazioni
nuova					
generale	Particolare di serie		vecchia		
4		Procura delle tre leghe per la capitolazione riguardante la pace in Valtellina e contadi di Bormio e Chiavenna.	23-7-1639		
		Atto di solennità e giuramento di osservanza della capitolazione di pace fra Ferdinando III e le tre leghe Grise, celebrato in Milano.	3-9-1639		
		Capitolazione di pace della Valtellina e contadi di Bormio e Chiavenna.	3-9-1639		
		Capitoli riguardanti la pace approvati da (sua M.) Filippo IV di Spagna e le tre leghe dei Grigioni.	3-9-1639		
		Capitolazione della pace, stabilita e giurata dal marchese di Leganes, in nome di (S. Maestà) Filippo IV e dagli ambasciatori delle tre leghe Grise.	3-9-1639		(Copia a Stampa)
		Trattato di pace tra Filippo IV e le tre leghe Grise.	3-9-1639		
		Carteggio circa disposizioni e preliminari di pace tra le tre leghe dei Grigioni e S. M. Filippo IV re di Spagna. (Elenco degli ambasciatori dei Grigioni, punti proposti per la trattazione della pace, elenco ministri presenti alla stipula dell'accordo di pace del 3-9-1639)	Ago, sett. 1639		
		Copia a stampa della capitolazione di pace e di amicizia stabilita giurata tra il marchese di Leganes, in nome di S. M. e gli ambasciatori delle tre leghe Grise.	3-9-1639		
		Richieste di valtelinesi per poter abitare negli stadi di S. M. e godere i frutti dei loro beni.	9-1639		
		Circa alcuni capitoli proposti dagli ambasciatori dei Grigioni	21-3-1630		
		Legge ereditaria, del tenore di quelle degli anni 1587 e 1604 tra Filippo IV, don Ferdinando infante di Spagna e i cantoni cattolici della lega Elvetica.	20-6-1634		
		Istanza da parte degli Scultetto, Consiglieri del piccolo e grande Consiglio e Burghesi nella città di Rapperswil per essere accettati nella lega del 20-6-1634.	12-6-1635		
		Il cardinale don Gil de Abbornoz, governatore dello Stato di	28-3-1635		

Numerazione			Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuova		vecchia			
generale	Particolare di serie				
4			Milano, delega Antonio de Porras a recarsi in sua vece nei Grigioni, con piena autorità, per trattare e concludere qualsivoglia lega.	28-3-1635	
			Don Diego Felipez de Guzman, governatore dello Stato di Milano, nomina suo procuratore don Federico Euriquez, perchè, con l'arciduchessa Claudia d'Arestia, tratti con gli ambasciatori delle tre leghe Grise una qualsivoglia lega.	30-11-1636	
			Discorso circa "l'aggiustamento delle differenze" tra i Grigioni, Valtellina e i due Contadi di Bormio e Chiavenna per giungere ad una lega perpetua.	13-6-1637	
			Copia autentica della plenipotenza concessa da S. Maestà al marchese di Legomes per capitorare coi Grigioni.	2-9-1638	
			Elenco dei capitoli sui quali si è raggiunto l'accordi da parte di S. M. Cattolica e delle tre leghe Grise.	Genn. 1639	
			Accordo circa il soldo da dare in pagamento ai soldati dei Grigioni. (Amessa nova delle Pensioni pubbliche e private dei Grigioni).	1641	
			Consulta civica le petizioni (di natura economica) dell'ambasciatore delle tre leghe Grise.	11-11-1646	
			Proteste dei Grigioni all'ambasciatore Casati per preteso pagamento delle milizie da essi tenuta ai confini all'approssimarsi delle armate svedesi.	1647-1649	
			Istanze pel pagamento delle pensioni a norma delle capitolazioni; maneggi dell'ambasciatore francese per distogliere i Grigioni dall'alleanza. Trattative per leva di truppe al servizio di P.M. Filippo IV, e difficoltà insorte per trovare denari e mezzi in merito.		
			Avvisi delle trattative dei Grigioni per la vendita a proprio favore di alcune Signorie che l'arciduca d'Austria possiede in quelle provincie.		
			Carteggio relativo alla vendita di beni dei protestanti in Valtellina, al rafforzamento della fede cattolica, al mantenimento di guarnigioni.	1654	
			Carteggio vario relativo a problemi civili, militari e religio-	1652;53;	

Numerazione			Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuove		vecchia			
generale	Particolare di serie				
4			SI della Valtellina e dei Grigioni.	54:55:56.	
5			Accordi stabiliti tra il duca di Milano, Francesco II, gli Svizzeri e i Grigioni circa la restituzione di Lecco e Musso.	1532	
		X	Circa gli accordi di compravendita e transito degli svizzeri cristiani nello stato di Milano.	16-5-1590	
			Accordi tra gli Svizzeri e S.M. Cattolica per l'uso dei mulini per macinare il grano.	28-6-1593	
			Alfonso Casate riferisce circa problemi di ordine finanziario relativi alla leva e pensioni.	12-9-1610	
			All'arciduca Leopoldo e l'amministratore Possa.	30-11-1621	
			Istruzioni per Carlo Stredilio e Alessandro Vatielli circa la conduzione della trattativa di pace in Milano.		
			All'arciduca Leopoldo.	1-12-1621	
			I Grigioni barbari Meridono manifestono la barbarie subita e auspicano una duratura pace.		
			Platonus ai sigg. Grigioni circa la pace.	26-12-1621	
		X	Risposta a 4 petizioni presentate da Giacomo Albendini riguardanti la pace in Valtellina tra cattolici e protestanti.	1-7-1623	
			Attestazione di consegna al duca di Fiano delle fortesse di Bormio e Valtellina.	6-6-1623	
			Ordine di consegna alla Santa Sede di tutto il contado di Chiavenna.	2-10-1623	
			Ragioni e pretese delle 3 leghe Grise riguardo al Trattato di Monzon.	s.d.	
			Copia di scrittura dei sigg. Grigioni in approvazione alla nomina degli ufficiali in virtù del trattato di Manzon.	30-12-1627	
			Delegati del Consiglio della Valle alla nomina degli ufficiali.	8-12-1627	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuova	vecchia			
generale	Particolare di serie			
5		Trattato di Manzon del 5-3-1626: chiarimenti prima della presentazione e conferma degli ufficiali di giustizia.	29-12-1627	
		Dieta di Soleta	1630	
		" " Bada		
		" " S. Giovanni		
		Negoziazione della lega.		
		Accordi economici coi Grigioni (commercio, grano, etc.)		
		Rinnovo lega ereditaria del 1511 e 1604.	1631, 1634	
		Disposizioni in merito.		
		Sollecito per rinnovo lega.		
		Minaccia dei Zurigani contro i Contoni.		
		Nota di trasmissione, a firma E.Crivelli, di copia di "Orazione".		Mancante
		Lega di Francia.	1653; 54; 55;	
		Dieta per nuova elezione dei magistrati in Valtellina.	57; 58; 1662	
		Circa una dieta dei Cantoni protestanti. X		
		Contrasti religiosi minaccianti la pace. X		
		Rapporti tra cattolici e protestanti. X		
		Conferenza dei cattolici in Bremgarten.		
		Controversie tra Bormio e la Valtellina.	1623; 29;	
		Comunità di Brusio e guerra di Valtellina.	1632.	
		Compromesso fra i popoli della Valtellina e quelli del Contado di Bormio.		
6		Capitolazione, tra il conte di Daun, principe di Tiano e gli ambasciatori dei Grigioni, sopra la religione, governo ed altri particolari riguardanti la Valtellina e i contadi di Bormio e Chiavenna. 6 copie a stampa.	24-10-1726	
		Lega dei Grigioni con S.M. Cattolica (7 copie a stampa).	24-10-1726	
		Rinnovo della convenzione del 1639 tra Austria e i Grigioni, per una buona vicinanza, pace e amicizia perpetua - (Originale).	24-10-1726	
		Giuramento della Convenzione tra Austria e i Grigioni (originale) (Allegata copia a stampa e n° 1 originale in lingua tedesca.)	24-10-1726	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data		Osservazioni
nuova					
generale	Particolare di serie				
6		<p>Copia manoscritta della Convenzione tra Spagna e Grigioni del 3-9-1639.</p> <p>Copia manoscritta di giuramento per la suddetta convenzione (Allegati: 1 copia a stampa convenzione del 3-9-1639 e 1 copia a stampa del giuramento).</p> <p>1 copia a stampa Convenzione 24-10-1726.</p> <p>" " " " giuramento 24-10-1726.</p> <p>Nota spese addobbo Regio Ducal Palazzo in occasione del ricevimento dei Sigg. Grigioni.</p> <p>Procedure e cerimoniale seguito per la convenzione del 1639 tra 1726, 1727 Spagna e Grigioni.</p> <p>Ordine di attenersi al cerimoniale del 1639.</p> <p>Nota spese varie per l'occorrenza e per doni agli ambasciatori dei Grigioni.</p> <p>Nota spese del gioielliere Bighencamer Gio. che aveva atteso alla lavorazione di collane in oro.</p> <p>Pagamento gioielliere Gio. Giorgio Klanzer.</p> <p>Accreditamento al marchese questore Melzi di somma per spese in occasione della cerimonia per la stipula della convenzione del 1726.</p>	27-3-1727		
7		<p>Approvazione capitolato.</p> <p>Pensioni e stipendi ai Grigioni.</p> <p>Confini.</p> <p>Voti per l'accettazione del capitolato.</p> <p>Esame della Giunta di alcuni capitoli della Convenzione e del relativo cerimoniale.</p> <p>Capitolato di Milano tra S.M. Cattolica e i Grigioni: provvidenze e disposizioni, perchè tutto avvenga nella stessa forma dell'anno 1639.</p> <p>Discussione ed esame dei capitoli della Convenzione 1726.</p> <p>Previsione di spesa per doni in oro agli Ambasciatori dei Grigioni e loro seguito.</p> <p>Raffronto con la spesa del 1639.</p> <p>Trattato 1726: Considerazioni, riflessioni sui vari capitoli. (3 copie manoscritte).</p> <p>Discussioni, accordi e disposizioni su alcuni capitoli (X eXX).</p> <p>Disputa dei Grigioni sul Laghetto di Piantedo.</p>	Febb.mar. mag.giu.ago 1726 sett. 1726 Ott. 1726		

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuova	vecchie			
generale	Particolare di serie			
7		<p>Riguardo al commercio delle merci e di dazi.</p> <p>Cerimoniale per il giuramento della capitolazione coi Grigioni.</p> <p>Nota spese in occasione della Capitolazione.</p> <p>Richiesta di nuovi fondi per detta occasione.</p> <p>Ratifica della convenzione con le debite variazioni.</p> <p>Ordine per la consegna dei doni agli Ambasciatori, e seguito dei Grigioni.</p> <p>Laghetto superiore di Como.</p> <p>Indennità ai rappresentanti dei Grigioni per il soggiorno a Milano in occasione del rinnovo della Convenzione.</p> <p>Residui di tratte da pagarsi ai Grigioni.</p> <p>Circa la residenza di un Commissario di Sanità in Chiavenna.</p> <p>Dazi e aggravii fiscali in genere.</p> <p>Elenco ambasciatori e seguito ai quali distribuire i doni.</p> <p>Somma da pagarsi ai rappresentanti dei Grigioni per il viaggio di ritorno.</p> <p>Spese per scrittori, libraio Bellagata, ufficiali di Cancelleria in occasione della convenzione.</p> <p>Relazione sugli avvenimenti della cerimonia.</p> <p>Protestanti nativi di Chiavenna.</p> <p>Pregiudizi e lamentele dei Grigioni per il capitolato.</p> <p>Riguardo al laghetto Piantedo, alla religione, emigrazione dei protestanti.</p>	<p>Nov. 1726</p> <p>Dic. 1726</p>	
8		<p>Diritti dei Grigioni su Chiavenna e laghetto.</p> <p>Laghetto e Piantedo.</p> <p>Emigrazione dei protestanti dalla Valtellina, Bormio e Chiavenna.</p> <p>Confini, pascoli: pretenzioni dei Grigioni.</p> <p>Clausole non conformi al capitolato del 1726.</p> <p>Quesiti e relazioni sul capitolato.</p> <p>Precisazioni su alcuni punti del capitolato (tanquam dux Mediolani, laghetto, servizio militare, protestanti della Valtellina, Bormio e Chiavenna, etc.)</p> <p>Emigrazione protestanti (solo forestieri), della Valtellina, Bormio e Chiavenna (Cap. 33).</p>	<p>Genn. 1727</p> <p>Febb. 1727</p> <p>Mar. 1727</p>	

Numerazione			Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data		Osservazioni
nuova		vecchia				
generale	Particolare di serie					
8			Riguardo al laghetto e Piantedo. Confini, dazi su formaggio e bestiame.			
			Riguardo al laghetto, Piantedo ed emigrazione dei protestanti. Congresso 11 marzo: relazione e discussione sui vari punti del capitolato 1726. Emigrazione protestanti oriundi e nazionali. Servizi militari.	Apr. 1727		
			Laghetto e Piantedo: assegnazione alla Repubblica dei Grigioni per la libera comunicazione in Valtellina. Emigrazione dei protestanti. Pressione per eleggere nella lega Grisa un capo cattolico e giudice del Paese.	Magg. 1727		
			Emigrazione dei Protestanti. Confini. Laghetto e Piantedo.	Giu. 1727		
			Riguardo all'emigrazione dei protestanti, al laghetto e all'ordine ai mercanti milanesi di non valersi in Valtellina, Chiavenna e Bormio di fattori non cattolici.	Lug. 1727		
			Applicazione del Capitolato 1726. Emigrazione dei protestanti. Congresso di Coira: chiusura e decisione finale per l'emigrazione dei protestanti.	Ago. 1727		
			Emigrazione protestanti; problematica circa l'espulsione anche oriundi e nativi. Riguardo al laghetto e Piantedo. Capitolato: applicazione.	Sett. 1727		
			Carteggio relativo a: emigrazione totale dei protestanti; fazione de Salici contraria all'emigrazione; tratte; nomina a commissario di guerra e capo commissario della Marchia di Salomone Sprecher. Relazione sulle spese sostenute in occasione della venuta a Milano degli ambasciatori dei Grigioni per solennizzare il capitolato di Milano. Pagamento pensioni. Elenco delle persone che vogliono la totale emigrazione dei protestanti e di quelle che non la vogliono.	Ott. 1727		

Numerazione			Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuova	vecchia				
generale	Particolare di serie				
Cart.	Fasc.				
8			Protestanti: totale emigrazione riferimento ad alcuni punti del capitolato (Movimento di truppe al confine coi Grigioni; volersi degli eretici; pagamento pensioni.)-	Nov. 1727	
			Riguardo all'emigrazione dei protestanti e condotta dei Lalici Macchinazioni del partito de lalici contro l'esecuzione del capitolato.	Dic. 1727	
			Mercato del bestiame a Como; pedaggi per passaggio truppe.		
			Emigrazione dei protestanti.	s.d.	
			Laghetto e Piantedo.		
			Richiesta da parte dei protestanti di tolleranza nei loro riguardi.		
9	1	20	Carteggio intercorso tra il Barone di Risenfels inviato Cesareo presso i Grigioni, il Governatore di Milano Conte di Daun il Presidente del Senato Clerici, il marchese di Rialp, Reg. te Maranon, ed altri. Tratta:	1728	
			- Problemi sorti per l'attuazione del capitolato del 1726, specie per le sentenze poste dal Partito Saliceo al punto del capitolato toccante l'emigrazione dei protestanti residenti in Valtellina Bormio e Coira.		
			- Pagamento delle pensioni.		
			- Decreti di Carlo VI per l'attuazione del capitolato (28 apr. 1728; 26 maggio 1728).		
			- Questione della pesca sul Laghetto.		
			- Elezione del Vescovo di Coira. cc. 564.		
10	1	21	Carteggio intercorso tra il Barone di Risenfels inviato Cesareo presso i Grigioni, il Gov.re di Milano conte di Daun, il conte di Raichenstein, il marchese di Rialp ed altri. Tratta:	Gen.-Ott. 1729	
			- dei problemi sorti in materia di commercio ed in particolare degli aggravii posti sul trasporto delle merci dai Commissari della Sanità di Chiavenna, Sorico e Malgrate		
			- dei maneggi del Partito Saliceo presso la lega di Cadè e dei rapporti di detta lega con i cantoni Svizzeri		
			- della plenipotenza data al Barone Wenzler per la risoluzione dei problemi commerciali vertenti tra lo Stato di Milano e le tre Leghe. cc. 1224.		
			N. B. esiste in coda un documento scritto in tedesco datato	1730.	
11	1	22	La Rep.ca Grisa chiede allo Stato di Milano gli estratti (artrati) delle pensioni per gli anni 1734-'35-'36, in base	1739-'43	

Numerazione		Titolo delle buste, dei Registri ecc.	Data	Osservazioni
nuove				
generale	Particolare di serie			
Carte	Fasc.			
		al capitolato del 1726. di cc. 23.		
	2	Copia di documento notarile rogato il 18 aprile 1743 da S.B. Sachinus (Zachinus) nel quale si ribadisce il trattato sulla produzione e il commercio dei vini del 23 ottobre 1615. (cc. 2)	1743	
	3	Carte relative alla Consulta, convocata per ordine di S. M. del Presidente del Consiglio d'Italia, per l'esame dei gravami proposti dalla Rep.ca dei Grigioni (sic) per i seguenti problemi: Sospensione della concordanza tra foro politico e foro ecclesiastico; restituzione del Laghetto; aumento del dazio sul formaggio dell'Engadina; richiesta di soddisfazione per le violenze fatte dai fratelli Tavola e da P. Cattaneo; pagamento delle pensioni convenute dal trattato; pensione all'Abate di Desentis; cittadinanza richiesta dal Preposto di Coira per Milano o Como. cc. 113.	1748-1751	
	4	Relazione della Commissione riunitasi il 3-9-1751 per ordine di S. M., onde esaminare le dolezianze proposte dai Grigioni relativamente al non rispettato Capitolato del 1639 ratificato nel 1726 - Contiene allegati n. 20 più indice allegati - Vol. 1 + cc. 11. N. B. l'Allegato P. (Disegno dei confini tra il Contado di Como e il Contado di Chiavenna), è stato sostituito da fotocopia - L'originale trovasi in Direzione.	1751	(con all. ti del 1534)
	5	Copie di n. 2 lettere scritte dai Capi delle tre Leghe Grise in Coira al Reg. te della Sanità di Milano riguardanti il Commissario di Sanità di Milano in Coira. cc. 2.	1753	
	6	Copia della relazione del rappresentante il Governo di Milano presso la lega Grigia, riguardante le controversie circa la giurisdizione del Laghetto - All. ta Ratif. ne 1726 (stampa).	1753	
	7	Relazione che accompagna il disegno de Confini de Monti che si estendono dall'Adda sino alla Valtellina de Sigg. Grigioni. cc. n. 8. Detto fasc. n. 8, contenente carte relative agli anni 1780 e 1781, è stato sistemato nella cart. n.	1753	
12	1	Corrispondenza tra il M. Plenipot. Conte Cristiani e il Gov. no di Vienna circa le decisioni prese dalla Consulta della	1754	

Numerazione		Titolo delle buste, dei registri, ecc.	Data		Osservazioni
nuova generale	vecchie Particolare di serie				
Cart.	Fasc.	Giunta delegata per gli Affari dei Grigioni - Tratta:			
12		- Preteso dominio de Grigioni sul Laghetto chiamato di Mezzola, sul Pascolo del piano di Ramo, sui campi "Sorte dei Siciliani" e sulla Terra di Piantè. - Richiesta di concessione dei Grani oltre il possibile. - Pretesa di espellere il Min. di Sanità in Chiavenna. - Concordato che i Grigioni intendono implorare alla S. Sede, relativo alla Religione Cattolica. (Con copia di documenti dal 1642). cc. 23.			
2		Serie di documenti prodotta per ordine del Conte Cristiani dall'Avv. Fiscale De Silva onde comprovare il Dominio sul Laghetto e sulle Terre contigue. cc. 53.	1754		
3		Corrispondenza tra il Min. Plen. io Conte Cristiani e la Corte di Vienna e lettera dell'Incaricato Cesareo presso le tre Leghe Conte di Welsperg al Cristiani - cc. n. 18.	1754		
4		Ristretto delle Consulte, lettere, scritture miste, riguardanti gli affari con i Grigioni dal dicembre 1753 in poi/cc. n. 15.	1754		
5		Riflessioni ed osservazioni fatte sul Progetto di Concordato che i Grigioni intendono implorare alla S. Sede e riflessioni sopra le "doglianze" del Vescovo (di Como ?) nei riguardi di detto Progetto + Lettere di B. Pallavicini a (Cristiani) e minuta della risposta - cc. 5.	1754		
6		Scrittura, (1) trasmessa dal Signor Bartolameo Pallavicini da Coira al Ministro Plenipotenziario, (2) circa i titoli, la Sovranità e il Possesso dei Grigioni sopra il Contadi di Chiavenna, de sottoporre alla Giunta delegata per gli affari dei Grigioni - (1) Scritture in duplice copia - cc. 11.	1754		
7		Risposta (1) della Giunta, delegata per trattare gli affare dei Grigioni fu inoltrata al Governo da B. Pallavicini - (1) Tre copie - cc. 44.	1754-'55		
8		Diploma datato 26 gennaio 1755, con il quale l'Imperatrice Maria Teresa conferisce al Conte Beltrame Cristiani (già Ministro Plenipotenziario) pieni poteri per trattare in materia di confini e di pendenze territoriali con i Grigioni - O.; membranacio, S. P. ce. in frammenti; in leca lignea.			
9		Corrispondenza tra il M. P. Co. Cristiani, il Kaunitz, il Presidente del Consiglio d'Italia Tarouca (Taronca), il Segret. Valmagini, l'Incaricato C. eo Welsperg ed il Gen. Sprekar (il Generale fu incaricato dal Cristiani a trattare gli affari dei	1755		

Numerazione		Titolo delle buste, dei registri, ecc.	Data	Osservazioni
nuova	vecchie			
generale	Particolare di serie			
Cart. Fasc.		Grigioni perchè il Welsperg, non essendo residente nella R.ca aveva scarsissime influenze su di esse). Tratta: - Ingerenza della Francia nelle trattative tra i Grigioni e la S. Sede per il Concordato. - Preliminari tra la Rep.ca di Venezia e la Rep.ca dei Grigioni per un trattato per il commercio del sale e per il progetto di una strada da rendersi praticabile sul Monte S. Marco (Trattato e Progetto nuovevano all'Austria che riuscì a vanificare ogni tentativo per attuarli). - Maneggi della Lega detta Casa di Dio per elevare al Vescovato di Coira un Canonico del partito favorevole alla Francia. (Interessante il rapporto tra i nobili di detta Lega e la Francia - Vedi cc. dal n. 20 al n. 33)- cc. n. 85.		
	10	Corrispondenza tra il Cristiani, il Taronca, il Gen. Spreker, il Welsperg, il De Salis - Tratta: Risoluzione del Senato di Venezia di aprire (in cambio della strada sopra il Monte S. Marco) una strada per la Valcamonica fino ai confini dei Grigioni. - cc. 23.	1756	
13	1 23	- Lettera del (Cristiani ?) al Min. Plen. Co. di Welsperg circa il transito di merci attraverso il Regno Sardo a discapito dell'Erario di S. M. - Lettera del De Salis, Presidente della Lega di Cadè, circa alcuni documenti sottratti al sedicente Abate Casimiro per preghiera del Marchese Corrado Pres. del Senato di Milano cui è diretta la missiva - Risposta a detta lettera - cc. 4.	s.d. (1757)	
	2	- Lettera dell'Inviato Cesareo presso la Rep.ca Grigia Co. di Welsperg al (M. P. Firmian ?) circa il Concordato tra la R.ca Grigia e la S. Sede - - Lettera del (Welsperg ?) al Card. A. Albani circa il Concordato tra S. Sede e Rep.ca Grigia, per i paesi cattolici ad essa soggetti, che non avrebbe dovuto recare pregiudizio alcuno al Capitolato di Milano; intorno alle divergenze esistenti tra la Rep.ca Grigia ed il Capitolato di Coira per l'elezione del Vescovo - cc. 7.	s.d. (1759)	(in tedesco)
	3	Corrispondenza tra il Min. Plen. Firmian, il Kaunitz, il Vicerio A. Sprecher, il Pres. A. De Salis, il Barone di Buol, il Cons. del Gov. di Milano Co. Amor di Soria, l'Abate De Rattis e l'Agente dei Grigioni a Milano Kranza - Tratta quanto segue: Trattative tra i Grigioni e la Rep.ca di Venezia, per mezzo dell'Abate Novara sedicente inviato da detta Rep.ca, per l'introduzione dei sali veneti nella Rep.ca Grigia ed in Valtellina mediante il riattamento della strada detta di S. Marco - Maneggi del Gov.no di Milano e della Corte di Vienna, per mez	1760	

Numerazione		Titolo delle buste, dei registri, ecc.	Data	Osservazioni
nuova generale	vecchia Particolare di serie			
Cart. Fasc.		zo delle "Informazioni" dell'Ab. de Rattis, onde impedire questa trattativa nociva agli interessi asburgici.		
13		Proposta Austriaca di un trattato di commercio con i Grigioni onde evitare l'accordo di questi ultimi con Venezia/cc.n.100.		
	4	Corrispondenza tra la Corte di Vienna, il Gov.no di Milano, i rappresentanti delle tre Leghe Grigie, il Ministro Straordinario Incaricato presso i Grigioni B. di Buol, l'Abate di Desentis - Tratta: Maneggi per inoltrare un trattato di commercio con le tre Leghe Grigie onde neutralizzare le trattative di questa con i Veneziani - Si prevede a questo scopo anche la riattazione della strada tra Milano e Desentis - Al Barone di Buol viene affiancato tal Nicola Cristiani de Rall poi sostituito da altro soggetto - Incontro a Milano tra le delegazioni di ambo le parti onde studiare la possibilità di accordo - Protocollo della conferenza tenuta per il suddetto proposito, in Coira (22 Dic. 1761 - 4 Gen. 1762) tra l'Inviato Cesareo B. di Buol e i SS. Deputati delle tre Leghe Grigie - Affare Ab. Bette incaricato dal Principe di Desentis di battere ivi moneta - cc. 183.	1761	(all.ti del 1760)
14	1	24	Gen.-Giu. 1762	
		Carteggio intercorso tra il Governo Generale della Lombardia Austriaca e la Rep.ca delle Tre Leghe Grigie relativo - Alle reazioni negative dei Grigioni alla proposta di accordo avanzata durante l'incontro di Milano del 1761, - Al successivo superamento delle divergenze esistenti, grazie alle conferenze tenute a Milano tra i Deputati Grigioni e i rappresentanti del Governo di Milano da aprile a giugno/cc.224.		
	2	Progetto di Convenzioni, firmato a Milano il 25-6-1762 dal Co. di Firmian, dal B. di Buol e dai deputati delle Tre Leghe Grigie, Cadè e Dieci Dritture - Il Progetto, se ratificato, servirà di base per il Trattato da stipularsi tra le Tre Leghe e l'Imperatrice Maria Teresa d'Austria come Duca di Milano - 1 copia a stampa + 1 copia di cc. 25 in lingua Tedesca (Fedesco-Italiano) di cc. 23 - Quasi tutto il carteggio del Kaunitz in proposito trovasi in autograf. c. 223.	1762	
	3	Carteggio, intercorso tra il Governo Generale della Lombardia Austriaca e la Rep.ca delle Tre Leghe, relativo - - All'assenso dei Comuni della Rep.ca al Progetto di Trattato (M. - 25 giugno 1762), - alla ratifica di detto Progetto da ambedue le parti (Rep.ca Grigia: agosto; Maria Teresa d'Austria: ottobre); - a possibili minacce da parte della Rep.ca di Venezia ai Grigioni ivi residenti, in seguito al Progetto;	Giu.-Dic. 1762	

Numerazione		Titolo delle buste, dei registri, ecc.	Data		Osservazioni
nuova generale	vecchia Particolare di serie				
Cart.	Fasc.				
14		- Alla riduzione del Progetto in Formale Trattato; - Ai doni da farsi da parte Austriaca ai SS. Grigioni in occasione della solenne ratifica di detto Trattato - Su relazione all'art. 8 del Cap. 3 del Progetto la cart. contiene elenchi delle famiglie Grigione che possiedono beni stabili nello Stato di Milano; e delle famiglie protestanti nei paesi sudditi - Vedi cc. 313 - 330 - cc. 425.			
	4	Carte relative al Progetto di Trattato senza data - Lettera di raccomandazione per l'ammissione al Collegio elvetico in Milano - cc. 29.	s.d.	(1762)	
	5	Sunto della cart. n. 14 del fondo Trattati, compilato probabilmente dall'Arch. [Peroni] e da lui, forse usato per la compilazione dell'Epitome de Trattati cc. n. 2.			
15	1	25 Quattro promemoria relativi: - alle doglianze dei Grigioni contro lo Stato di Milano (1748) - alle doglianze di S. M. l'Imperatrice contro la Rep.ca dei Grigioni; - ai Trattati tra l'Imperatrice e la Rep.ca de' Grigioni; - alle vertenze pendenti tra i due Stati relativamente a ciò che fu trattato dai Deputati Grigioni in Milano - cc. 24.	s.d.	(1748-'62)	
	2	Lettere ed annotazioni relative al Progetto di Trattato ed al Trattato concluso in Milano l'8-2-1763 tra la Rep.ca dei Grigioni e S. M. l'Imperatrice come Duca di Milano - cc. 6.	s.d.	(1761-'62)	
	3	Punti sui quali sorgono le maggiori difficoltà per concludere l'intrapresa trattazione tra la Rep.ca dei Grigioni e S. M. l'Imperatrice come Duca di Milano - cc. 6.	s.d.	(1762)	
	4	Relazione con la quale il Min. pl.io Firmian sottopone a S. M. il Progetto di convenzioni steso a Milano il 25 giugno 1762 con i Deputati Grigioni - Contiene anche: - Istanze dei Grigioni e risposte alle stesse del Firmian; - Progetto di convenzioni e [relativi allegati ?] - cc. 200.	29 Giu. 1762	(con precedenti dal 1720)	
	5	Relazione, in lingua Tedesca, relativa alla trattazione fatta in Milano - cc. 42.	s.d.		
	6	Lettere 2 (in lingua Tedesca) inerenti il Concordato tra la Sede e la Rep.ca delle Tre Leghe - cc. 5.	Feb. 1763		
	7	Trattato relativo ai confini, al commercio, alla Giurisdizione Ecclesiastica dei paesi Cattolici sudditi dei Grigioni, stipulato a Milano, li 8-2-1763, tra l'Imperatrice Maria Teresa	1763		(con prec. de 1752)

Numerazione		Titolo delle buste, dei registri, ecc.	Data	Osservazioni
nuova	vecchia			
generale	Particolare di serie			
Cart. Fasc.		come Duca di Milano e le Tre Leghe, Cadè e Dieci Diritture - Ratificato.		
15		Contiene, in relazione all'art. VIII di detto Trattato, la Convenzione per lo scambio dei Banditi tra lo Stato di Milano ed i 12 Cantoni Elvetici - cc. 28 + 1 copia a stampa.		
	8	- Tabella Generale di Riduzioni delle tariffe per il transito di merci attraverso lo Stato di Milano secondo il Trattato concluso tra S. M. I. e le Tre Leghe in Milano l'8-2-1763/c.1.	1763	
	9	Carte relative al cambio delle Ratifiche del trattato di Milano dell'8-2-1763 - cc. 10.	1763	
	10	Lettera [al Firmian ?] del Marchese Girolamo Castiglioni, Commissario eletto per ultimare le pendenze e tutto ciò che rimaneva da definire con i Grigioni per la corretta esecuzione del Trattato di Milano dell'8-2-1763, nella quale si riferisce delle insorte difficoltà relative alla linea di confine tra lo Stato di Milano e la Rep.ca dei Grigioni - cc. 24.	6 Giu. 1763	
	11	Relazione, al Firmian, del March. Castiglioni, incaricato come Commissario per l'esecuzione del Trattato di Milano e per l'ultimazione di ogni pendenza da definirsi con la Rep.ca dei Grigioni nel Congresso di Chiavenna - N.B. contiene allegati dalla rappresentante le linee di confine firmati dai rispettivi Commissari; gli allegati segnati G.I. + Q. trovansi come gli altri nella cart. n. 16 - Si è ritenuto opportuno lo spostamento perchè in dette cart. non sono annessi alla relazione cc. 145.	[13] Ago. 1763	
	12	Lettera relativa alle ultimissime incombenze per l'applicazione del Trattato di Milano dell'8-2-1763 - cc. 2.	Nov. 1763	
	13	25 Carte inerenti il Trattato conclusosi a Milano l'8-2-1763, N.B. dette carte per essere mozze, senza data e senza intitolazione, non hanno potuto avere un ordinamento dei singoli fascicoli - cc. 20.	s.d. 1762-'63	
16	26	Carteggio intercorso tra il Firmian, il Kaunitz, i rappresentanti delle Tre Leghe Grigie, l'Abata di Desentis, il Luttoro. Tratta dei problemi insorti anteriormente allo scambio delle ratifiche del trattato conclusosi a Milano l'8-2-1763 e dello scambio di dette ratifiche avvenuto il 14 maggio 1763. In particolare: - l'articolo separato e segreto relativo alla residenza dei protestanti in Valtellina; - le insorte ambiguità, ovvero modifiche apportate, da parte dei	Gen. - 14 Mar.	

Numerazione			Titolo delle buste, dei registri, ecc.	Data	Osservazioni
nuova		vecchia			
generale	Particolare di serie				
Cart. Fasc.			SS. Grigioni, alla Tabella A relativa ai dazi;		
16			- reclutamento da parte dello Stato di Milano di Reggimenti Grigioni; - l'articolo del Trattato riguardante i P. P. Cappuccini; - l'Editto, fatto pubblicare nella Rep.ca, relativo ai beni ecclesiastici e contro le Mani Morte; - la Concordia Giurisdizionale tra la S. Sede e la Rep.ca Grigia, forse compromessa dall'Editto di cui sopra - cc. 407.		
17			Carte relative - al Congresso tenutosi in Chiavenna onde definire il Trattato del 1763 e fissare i confini tra lo Stato di Milano e la Rep.ca Grigia con unite istruzioni riservate (concernenti la pubblica Trattazione) destinata al Delegato M. Questore di Castiglione - - ai problemi insorti, e non risolti a prosito; - per le ragioni di pesca degli uomini di Gera e Colico, - per il Sasso Olzesco; - per la Villa S. Agata - cc. 380.	16 Mag. 31 Log.	
18	1	27	Carteggio relativo - alla chiusura del Congresso tenutosi in Chiavenna - alla Gran Dieta convocata a Coira il 25 agosto dei SS. Grigioni e alla protesta in essa scuscitata dalla richiesta di abrogazione dell'Editto contro le Mani Morte (la revocazione avvenne con 40 voti, contro 23) e di approvazione dell'articolo separato e segreto - - alla privativa accordata mediante D. R. agli eredi Carozzi per la spedizione e condotta di tutte le merci provenienti dallo Stato Veneto e dirette in Alemagne - cc. 503.	Ago.-Dic. 1763	
	2		Carte inerenti il Trattato, tra S. M. l'Imp. e la Rep.ca Grigia, dell'8-2-1763 - cc. 61. N. B. per essere esse carte senza intitolazione o senza data non si sono potute inserire all'interno dei singoli fascicoli.	s.d. (1763)	
	3		- Doppioni di alcuni allegati della Relazione stesa dal March. Castiglioni - N. B. vedi cart. n. 15, fasc. n. II -		
	4		Sunto delle cart. n. 17 e 18 del fondo Trattati, compilato probabilmente dall'Arch. Peroni e probabilmente da lui usato per la compilazione dell'Epitome de Trattati - cc. 3.		
19		28	Carteggio intercorso tra il Firmian, l'invitato Cesareo presso i Grigioni, il Kaunitz, i Capi delle Tre Leghe, alcuni membri delle famiglie Salis ed altri - Tratta: - della richiesta del partito Saliceo di un nuovo Editto contro	Gen.-Giu. 1764	

Numerazione		Titolo delle buste, dei registri, ecc.	Data	Osservazioni
nuova	vecchia			
generale	Particolare di serie			
Cart. Fasc.		le "Mani Morte" ed ancora dell'approvazione dell'Art. Segreto;		
19		- dei disordini avvenuti nella Lega, in parti particolare in Coira durante il Congresso di febbraio e causa del detto Editto la cui approvazione avrebbe precluso ogni possibilità di Concordato con la S. Sede;		
		- dei voti espressi in merito da Comuni delle Tre Leghe - cc. 418.		
		N. B. Su detta busta sono contenuti due opuscoli a stampa.		
		- Der Graubundnersche Patriot di Baptista von Salis (scritto relativo alle discordie che lacerano le Leghe) - All. lett. di B. de Salis 23 maggio 1764;		
		- Patriotische Gespräche di V. von Salis (relativo all'Editto) all. lett. di C. Cosio 8 giugno 1764.		
20	1	C. S. - delle decisioni prese durante la Dieta tenutasi in agosto nella quale viene respinto l'Editto e bocciato l'Art. Segreto, datata 15 Set. 1764;	Lug.-Dic.	
		- inviata dalla dichiarazione dalla Rep.ca Veneta alla Lega Grigia nella quale si sciogliono i Grigioni dell'Alleanza del 1706;		
		- dalla posizione prese dalla Casa d'Austria in merito/cc. 382		
	2	Istanze di Baptista von Salis a S. M. per ottenere il permesso per la produzione e ristampa di diversi autori Tedeschi - cc. 7.	1764 2 Gen. 1765	
		N. B. - Contiene 5 allegati a stampa - Il fasc. non è stato scondizionato perchè così rinvenuto.		
	3	Carte inerenti l'Editto e l'Articolo Segreto - N. B. per essere esse carte senza data non si è potuto inserire all'interno dei singoli fascicoli - cc. 18.		
	4	Sunto del Peroni relativo alle cart. n. 19-20 - cc. 1.	1764	
	5	Carte inerenti i rapporti di commercio con le Tre Leghe/cc.5. N. B. Si tratta probabilmente di allegati in quanto la nota sulla copertina rimanda al Fondo Confini	(1630 ?)	
21	1	29 Carteggio intercorso tra il Firmian, il Kaunitz, il Barone di Buol, alcuni membri della famiglia Salis, l'Abate di Desentis, i rappresentanti delle Tre Leghe ed altri - Tratta:	1765	
		- della situazione grigione in seguito alla denuncia da parte di Venezia dell'Alleanza del 1706;		
		- dei molteplici "delitti" tentativi (ostacolati dalla casa d'Austria) compiuti dai Grigioni, ed in particolare dai rappresentanti dei Comuni dell'Engaudina, e della Val Bregaglia e dal partito Francese, per indurre la Rep.ca Veneta a non rompere la detta Alleanza - cc. 553.		

Numerazione			Titolo delle buste, dei registri, ecc.	Data	Osservazioni
nuova		vecchia			
generale	Particolare di serie				
Cart. Fasc.					
21	2	29	Carte inerenti i rapporti tra la Rep.ca Veneta e i Grigioni dopo la denuncia dell'Alleanza - N. B. : trattandosi di carte o senza data o senza intitolazione o di allegati in lingua Tedesca fuoriusciti dal carteggio principale, non si è potuto inserirle ordinatamente all'interno della cartella - cc. 77.	1765	
	3		Sunto del Peroni relativo alla cart. n. 21 - a. 1765 /cc. 2.		
22	1	30	Carteggio intercorso tra il B. di Buol, il Firmian, il Kautz, l'Abate di Disentis, Stefano de Salis ed altri - Tratta: - Missione affidata dalle Tre Leghe a Conadino de Plata con il compito di recarsi a Venezia per sollecitare il pagamento delle pensioni attrasse e di chiarire i motivi che hanno spinto la Rep.ca alla rottura dell'Alleanza del 1706; - dichiarazione Ministeriale Austriaca ai Comuni delle Tre Leghe nella quale questi sono richiamati all'osservanza degli antichi e recenti Trattati - La dichiarazione scaturisce delle possibilità, ventilate dal Plonta alla Rep.ca di Venezia nella speranza di riallacciargli antichi rapporti, di riattivazione della Via di S. Marco con privativa su di essa da parte della Rep.ca. - Riconferma della cessata Alleanza da parte della Rep.ca di Venezia con decreto datato Pregadi (Pregadi) 7 agosto 1766 (v. c. 332 t.). - Problemi dei Grigioni residenti nella Rep.ca di Venezia a causa della perdita dei privilegi di cui essi godevano per l'Alleanza del 1706. - Altri tentativi di riconciliazione da parte Grigiona onde evitare l'espulsione dei residenti nella Rep.ca Veneta, e richiesta all'Austria di ospitalità nei suoi Stati per detti emigrati. - Reclutamento di truppe Grigione da parte dello Stato di Milano. cc. 1 - 410.	1766	
	2		Sunto del Peroni relativo alla cart. n. 22 - cc. 2.	1766	
23	1		Lettere e relazioni del Barone di Buol al (Firmian)/cc.1-381. N. B. - Le lettere sono scritte in tedesco - I problemi trattati sono quelli della cart. n. 22 - Non si è proceduto a fondere le 2 cartelle per il rispetto di eventuali citazioni.	1766	
	2		Lettere di Stefano de Salis al [Firmian] cc. 1 - 52. N. B. - Le lettere sono scritte in tedesco - I problemi trattati sono gli stessi della cart. n. 22 - non si è proceduto a fondere le 2 cartelle per il rispetto di eventuali citazioni.	1766	

Numerazione		Titolo delle buste, dei registri, ecc.	Data	Osservazioni
nuova				
generale	Particolare di serie			
Cart.	Fasc.			
23	3	Corrispondenza tra il Firmian ed il residente Cesareo a Venezia conte Durazzo (poi temporaneamente sostituito dal Segretario Engal) a proposito dell'Ambasciata dei Grigioni a Venezia cc. 1-36. N. B. : non si è proceduto a fondere questo carteggio con quello della cart. n. 22 per il rispetto di eventuali citazioni.	1766	
	4	Lettere varie - N. B. : le lettere di questo fasc. si sarebbero dovute inserire nel carteggio della cart. n. 22 - Per il rispetto di eventuali citazioni, si è preferito riunirle e lasciarle nell'originale disposizione - Ci sono ^{anche} onde allegati cui non si è riuscito a dare l'originale disposizione.	1766	
24	1	Carteggio intercorso tra il Barone di Buol, il Firmian, il Kaunitz, alcuni membri della famiglia "de Salis", l'Abate di Desentis ed altri - Tratta: - Contrasti tra il partito Saliceo ed il partito del Gen. Travers; - Problema de Grigioni di religione riformata espulsi dalla Rep.ca Veneta e loro tentativo di stabilirsi in Chiavenna ed in altri luoghi; - Progetto di strada che dal Tirolo, attraversando la Valtellina, porterebbe in Lombardia; - Vertenza relativa alla tabella A dei dazii di Chiavenna e successiva approvazione di detta tabella -	1767	
	2	Lettere senza data e allegati che hanno perso la collocazione originale; relativi alle trattazioni in corso -	s.d. (1767)	
	3	Sunto del Peroni relativo alla cart. n. 24 per l'anno 1767 cc. 1-3.		
25	1	Carteggio intercorso tra il Firmian, il Barone di Buol, il Kaunitz, alcuni membri della famiglia "de Salis", l'Abate di Desentis ed altri - Tratta: - Espulsione dei Protestanti introdottisi nella Valtellina e nel contado di Chiavenna dopo il 1762; - Reclutamento di truppe che il re di Prussia intende fare presso i Grigioni; - Nomina di Ulisse de Salis da Marschlins quale incaricato dal re di Francia per i suoi affari presso i Grigioni; - Proclama emesso dalla Rep.ca di Venezia che intima anche ai cattolici sudditi dei Grigioni e Svizzeri di lasciare la detta Rep.ca eccezion fatta per i sudditi dei Cantoni alleati di Berna e Zurigo - (Pregadi 5 maggio 1762);	1768	

Numerazione			Titolo delle buste, dei registri, ecc.	Data	Osservazioni
nuova	vecchie				
generale	Particolare di serie				
Cart. Fasc.			- Vestilato contratto dei sali tra i Veneziani e le tre Leghe; - Confini con il Tirolo; - pendenza relativa al sacerdote Gianettini / al Cavaliere Gnicciardi - (Prevostura di Ponte) - cc. 1-479		
25					
	2		Lettere senza data ed allegati che hanno perso la collocazione originale, relativi alle trattazioni in corso - cc. 1-35.	s.d. (1768)	
	3		Sunto del Peroni relativo alla cart. n. 25 per l'anno 1768 - cc. 2		
26	1	33	Carteggio intercorso tra il Firmian, il Barone di Buol, il Kaunitz, Stefano von Salis, altri membri di detta famiglia, l'Abate di Desentis il conte Durazzo ed altri - Tratta: - Problemi inerenti la missione del conte Spini, incaricato dalla Rep. ca di Venezia, presso i Grigioni con il compito di trattare delle "pensioni attrasse" del commercio dei sali, della riattazione della strada sul Monte S. Marco, della leva di reggimenti; - estrazione dei grani dal Tirolo; - redenzione, da parte Grigia, del dazio del fieno sul Piano di Spagna di pertinenza del conte Giulini; - problemi inerenti i conventi cappuccini di Morbegno e Tirano; - progetto di riattazione da parte austriaca della strada che da Chiavenna per la Spulga e l'Engandina conduce al Tirolo - cc. 1-423.	1769	
	2		Sunto del (Peroni) relativo alla cart. n. 26 per l'anno 1769 cc. 2.		
27	1	34	Carteggio intercorso tra il Barone di Buol, inviato C. reo presso i Grigioni, il Firmian, Stefano von Salis, Kaunitz ed altri - Tratta: - progetto di convenzione stipulata tra il bergamasco conte Spini (con il beneplacito del Podestà Treppi di Morbegno) ed il custode della Casa sul Monte S. Marco per il riattamento della strada sul detto Monte - - Progetti di stade comunicanti tra gli Stati Austriaci e lo Stato di Milano attraverso il territorio Grigione (alternativa alla strada di S. Marco) onde favorire il commercio di essi Grigioni. - Problemi inerenti l'eredità Castelli. - Ripristinazione dei PP. Cappuccini alle Missioni di Mesocco; - vendita di terreni fatta dal Sig. Schwaz al negoziante Pensa; - regolamento della Pesca e della caccia sul laghetto (editto proposto dai Grigioni); - problemi inerenti i conventi capuccini della Valtellina e di	1770	

Numerazione		Titolo delle buste, dei registri, ecc.	Data	Osservazioni
nuova generale	vecchia Particolare di serie			
Cart.	Fasc.	Chiavenna desiderosi di separarsi dalla Provincia di Milano.		
27		- Tratte - Estrazione di grani del Tirolo - cc. 332.		
	2	Sunto del (Feroni) relativo alla cart. n. 27 per l'anno 1770 - cc. 4.		
28	1	Carteggio intercorso tra il B. di Buol, il Firmian, Stefano von Salis, l'abate di Desentis ed altri - Tratta: - Problemi inerenti il commercio dei Grani (Riso e Frumento) tra la Lombardia ed i Grigioni - - Progetti di riparazione di strade che attraversando il territorio delle tre Leghe, conducano allo Stato di Milano - - Problemi inerenti i Cappuccini di Valtellina e Chiavenna - - Francescani alle Missioni di Mesocco - - Appalti di Dazii - - Viaggio di Corradino de Planta a Vienna ed illazioni circa le finalità di detto viaggio - - Vacanza dell'Arcipretura di Chiavenna - cc. 1-163.	1771	
	2	Carteggio intercorso tra il Firmian il Bar. di Buol, Stefano von Salis, l'Abate di Desentis - Corradino de Planta ed altri Tratta: - Grida riguardante la pesca sul Laghetto - - Progetto "Planta" per la riattazione di strade onde favorire il commercio dei grigioni - - Eredità Castelli - - Prepositura di Bianchino - - Contratto dei Sali - - Ferma generale del Pedaggio e Transiti - cc. 1-249.	1772	
	3	Sunto del (Peroni) relativo alla cart. n. 28, per l'anno 1772 cc. 2.		